

LU-VE S.p.A.
Via Vittorio Veneto n. 11 – 21100 Varese
Numero REA: VA-191975
Codice Fiscale n. 01570130128



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'Ordine del giorno dell'assemblea convocata in sede ordinaria il giorno 12 aprile 2017 in prima convocazione e il giorno 13 aprile 2017, occorrendo, in seconda convocazione.

Uboldo, 31 marzo 2017

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto in relazione all'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A. ("LU-VE" o la "Società"), convocata per il giorno 12 aprile 2017, alle ore 12.00, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 aprile 2017, alle ore 10.00, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa della Società in Uboldo (VA) via Caduti della Liberazione n. 53, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione della Relazione Finanziaria Annuale comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti.*
- 2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2016; delibere inerenti e conseguenti.*

* * *

- 1. Presentazione della Relazione Finanziaria Annuale comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2017 del progetto di bilancio di esercizio di LU-VE S.p.A. al 31 dicembre 2016, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, sarete chiamati a deliberare in merito allo stesso.

Il progetto di bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione presenta un utile di esercizio di Euro 7.243.352,69 (settemilioniduecentoquarantatremila trecentocinquantadue/69), che ci consente di proporVi la distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,22 (zero/22) per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data odierna. Si precisa che, a seguito della conversione di n. 50.000 azioni speciali in 350.000 azioni ordinarie già comunicata al mercato in data odierna, il capitale sociale di LU-VE è rappresentato da n. 20.186.715 azioni ordinarie, di cui n. 111.750 azioni proprie, detenute dalla Società stessa.

Il dividendo di Euro 0,22 sarà pertanto attribuito - al netto delle n. 111.750 azioni proprie detenute alla data odierna - a ciascuna delle 20.074.965 azioni ordinarie in circolazione, per un ammontare complessivo pari ad Euro 4.416.492,30 (quattro milioni quattrocentosedicimila quattrocento novantadue/30) con data stacco cedola del

dividendo il 18 aprile 2017 (*ex date*), data di legittimazione a percepire il dividendo (*record date*) il 19 aprile 2017 e pagamento a partire dal 20 aprile 2017.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del Gruppo LU-VE al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2017, il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il bilancio separato di LU-VE S.p.A. Si segnala inoltre che, per una migliore comprensione del rendiconto finanziario, sono state riclassificate alcune voci rispetto a quanto pubblicato in allegato al comunicato stampa del 10 marzo 2017, ed in particolare è stato evidenziato separatamente il prezzo netto di acquisizione della controllata indiana Spirotech.

Per ogni ulteriore informazione in proposito, si rinvia alla Relazione degli amministratori sulla gestione, messa a disposizione nei termini di legge.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo – adottando, a seguito dell'intervenuta conversione delle azioni speciali in azioni ordinarie di cui sopra, le modifiche necessarie rispetto a quanto proposto nella Relazione sulla gestione – di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminata la Relazione degli amministratori sulla gestione e i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di LU-VE S.p.A., della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

delibera

- 1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di LU-VE S.p.A. che evidenzia un utile netto di Euro 7.243.352,69 (settemilioniduecentoquarantatremila trecentocinquantadue/69), nonché la Relazione degli amministratori sulla gestione;*
- 2) di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 7.243.352,69 (settemilioniduecentoquarantatremila trecentocinquantadue/69) come segue:*
 - quanto ad Euro 362.167,63 (trecentosessantaduemila centosessantasette/63), a riserva legale;*
 - quanto ad Euro 1.130.451,88 (un milione centotrentamila quattrocentocinquantuno/88), a riserva straordinaria;*
 - quanto ad Euro 1.334.240,88 (un milione trecentotrentaquattromila duecentoquaranta/88)), a riserva indisponibile per utili su cambi non realizzati;*
 - quanto ad Euro 4.416.492,30 (quattro milioni quattrocentosedicimila quattrocento novantadue/30) agli azionisti, corrispondente alla distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,22 per ciascuna delle n. 20.074.965 azioni in circolazione, al netto delle n. 111.750 azioni proprie attualmente in portafoglio;*
- 3) di mettere in pagamento il predetto dividendo lordo di Euro 0,22 (zero/22) per azione a partire dal 20 aprile 2017, con stacco cedola n. 2, il 18 aprile 2017 (c.d. record date il 19 aprile 2017);*
- 4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi prima della data di stacco cedola:*
 - a destinare l'importo del dividendo di competenza delle azioni eventualmente acquistate alla voce Riserva Straordinaria;*

- a ridurre la voce *Riserva Straordinaria dell'importo corrispondente al dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente cedute*;

5) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente Dott. Iginio Liberali e all'Amministratore Delegato Dott. Matteo Liberali, anche in via disgiunta fra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.*”

* * *

2. *Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

l'Assemblea dei soci del 29 aprile 2016, revocata la delibera già assunta in materia dall'assemblea del 28 aprile 2015, aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, nonché alla loro disposizione senza limiti temporali.

Alla data odierna la Società detiene direttamente in portafoglio n. 111.750 azioni proprie, pari allo 0,5536% del capitale sociale di LU-VE S.p.A. La Società non detiene invece proprie azioni per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere il prossimo 28 ottobre 2017, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza e considerato che tale proposta è in linea con la prassi seguita dalla maggior parte delle società quotate, riteniamo utile proporVi di procedere all'approvazione di una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione precedentemente deliberata dall'assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2016, per quanto non utilizzato.

Di seguito vengono indicati i motivi e le modalità dell'acquisto e della disposizione di azioni proprie per i quali Vi chiediamo l'autorizzazione.

(A) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a certe condizioni, di disporre delle stesse, nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti e della normativa – anche regolamentare – applicabile, ivi incluso il Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (“Regolamento UE n. 596/2014”) e le relative norme tecniche di regolamentazione, è motivata all’opportunità di consentire alla Società:

- a) di poter procedere ad investimenti in azioni della Società qualora l’andamento delle quotazioni di borsa o l’entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente sul piano economico tale operazione;
- b) di poter intervenire, nell’interesse della Società e di tutti gli Azionisti, ove ne ricorra la necessità e nel rispetto della normativa applicabile, in rapporto a

situazioni contingenti di mercato, per svolgere un'attività che migliori la liquidità del titolo stesso, favorendo il regolare andamento delle contrattazioni;

- c) se del caso, di utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società o il Gruppo LU-VE S.p.A. ("Gruppo"), in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari o di costituzione di garanzie sui medesimi;
- d) se del caso, di poter acquistare e/o cedere e/o assegnare le azioni proprie (od opzioni a valere sulle medesime) in relazione a (i) piani di compenso basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti della Società o di società controllate, nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti.

(B) Numero massimo e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

La proposta prevede che l'autorizzazione abbia ad oggetto atti di acquisto delle azioni della Società da effettuarsi, anche in più riprese, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 1.400.000 (unmilionequattrocentomila) azioni proprie pari al 6,94% del capitale sociale e, pertanto, inferiore alla quinta parte del capitale sociale della Società, tenendosi conto, a tal fine, anche delle azioni eventualmente detenute da società controllate – e, in ogni caso, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.

(C) Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3 del codice civile

Come detto, il valore delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto non eccede il limite corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni già possedute o che dovessero essere eventualmente acquistate dalle società controllate.

Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuate ai sensi degli articoli 2359 bis e seguenti del codice civile.

Alla data odierna la Società detiene direttamente in portafoglio n. 111.750 azioni proprie, pari allo 0,5536% del capitale sociale di LU-VE S.p.A., mentre non vi sono azioni proprie detenute per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

(D) Durata dell'autorizzazione

La proposta prevede che le azioni possano essere acquistate entro un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa

deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

(E) Corrispettivi dell'acquisto e della disposizione delle azioni

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega ad uno o più Amministratori, con l'osservanza delle seguenti modalità: il prezzo di acquisto dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore del 20% (venti per cento) e, come massimo, non superiore del 10% (dieci per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul mercato di quotazione del titolo il giorno precedente l'acquisto e, in ogni caso, conforme alle indicazioni di determinazione del corrispettivo previste dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa vigente.

Per quanto concerne la disposizione delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società, e comunque non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato di quotazione del titolo nei cinque giorni precedenti la vendita e, in ogni caso, conforme alle indicazioni di determinazione del corrispettivo previste dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa vigente. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque d'interesse per la Società o il Gruppo, sia nel caso di assegnazione e/o cessione di azioni o di correlate opzioni in relazione a (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti della Società o di società controllate), nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziaria convertibili in azioni e (iii) programmi di assegnazione gratuita ai Soci o mediante offerta pubblica di vendita o di scambio.

(F) Modalità attraverso le quali potranno essere effettuati gli acquisti e le disposizioni delle azioni

Le operazioni di acquisto di azioni dovranno essere effettuate nel rispetto dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, della parità di trattamento degli azionisti e delle normative – anche regolamentari – vigenti applicabili, ivi inclusi i principi di cui all'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. (T.U.F.), quelli di cui all'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i. concernente la disciplina degli emittenti, nonché il Regolamento UE n. 596/2014 e le relative norme tecniche di regolamentazione.

In particolare, le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, ai sensi dell'art. 132 del T.U.F. e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati sul mercato che prevedano la consegna fisica delle azioni

sottostanti, o ancora mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme europee (incluse, in particolare, le norme tecniche di regolamentazione adottate in attuazione del Regolamento UE n. 596/2014).

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio alla normativa di volta in volta vigente, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli Azionisti.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Per quanto attiene alla disposizione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa, fuori mercato, o mediante scambio con partecipazioni o altre attività o attraverso la costituzione di garanzie nell'ambito di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società o per il Gruppo, assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di correlate opzioni in relazione: (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti della Società o di società controllate), nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) programmi di assegnazione gratuita ai Soci o mediante offerta pubblica di vendita o di scambio.

Le azioni potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.

(G) Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che il sopra menzionato acquisto di azioni proprie non è strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A., preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del codice civile e delle altre disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia,

delibera

- 1) *di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2016;*
- 2) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:*

- *l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 1.400.000 (un milione quattrocentomila) azioni ordinarie pari al 6,94% del capitale sociale e, pertanto, inferiore alla quinta parte del capitale sociale della Società, tenendosi conto, a tal fine, anche delle azioni eventualmente detenute da società controllate e, in ogni caso, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;*
 - *il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega ad uno o più Amministratori, con l'osservanza delle seguenti modalità: il prezzo di acquisto dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore del 20% (venti per cento) e, come massimo, non superiore del 10% (dieci per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul mercato di quotazione del titolo il giorno di mercato aperto precedente l'acquisto e, in ogni caso, conforme alle indicazioni di determinazione del corrispettivo previste dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa vigente;*
 - *le operazioni di acquisto di azioni dovranno essere effettuate nel rispetto dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, della parità di trattamento degli azionisti e delle normative – anche regolamentari - vigenti applicabili, inclusi i principi di cui all'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. (T.U.F.), quelli di cui all'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i. concernente la disciplina degli emittenti, nonché il Regolamento UE n. 596/2014 e le relative norme tecniche di regolamentazione. In particolare, le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, ai sensi dell'art. 132 del T.U.F. e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati sul mercato che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, o ancora mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme europee (incluse, in particolare, le norme tecniche di regolamentazione adottate in attuazione del Regolamento UE n. 596/2014);*
- 3) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile a disporre delle azioni proprie acquistate dalla Società, stabilendosi che:*
- *tale facoltà è attribuita senza limiti di tempo, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in una o più volte;*
 - *il limite di prezzo minimo della vendita a terzi dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società e comunque non*

inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato di quotazione del titolo nei cinque giorni di mercato aperto precedenti la vendita e, in ogni caso, conforme alle indicazioni di determinazione del corrispettivo previste dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa vigente. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie sia nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o comunque d'interesse della società, sia nel caso di assegnazione e/o cessione di azioni o di correlate opzioni ad amministratori, dipendenti o collaboratori del Gruppo LU-VE, nonché, in generale, in esecuzione di qualsiasi piano a ciò finalizzato, o di programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci;

- la disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa, fuori mercato, o mediante scambio con partecipazioni o altre attività nell'ambito di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società o per il Gruppo, assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di correlate opzioni in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. (a favore di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti della Società o di società controllate), nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) programmi di assegnazione gratuita ai Soci o mediante offerta pubblica di vendita o di scambio.*

L'autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione si intende concessa anche in relazione ad altri strumenti finanziari abbinati alle azioni;

- 4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare, ai sensi dell'articolo 2357-ter, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
- 5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Amministratore Delegato, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."*

* * *

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Varese, via Vittorio Veneto n. 11 e sarà altresì disponibile sul sito internet <http://www.luvegroup.com/investor-relations/documentazione-assembly>.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente
Dott. Iginio Liberali

